

Alpi Marittime – Corno Stella (3.050 m)

Parete Sud - Ovest

Hymalomicte



Via di Marco Pukli, Bruno Taddei, Franco Monti, Claudio Briano, 1991.

Riattrezzata nel 2008, by Gianluca Bergese & C.

Itinerario dal percorso logico e naturale, su roccia particolarmente bella e piacevole da scalare. Attrezzata. Consigliata.

Verificare che il traverso del muro nero (terzo tiro) non sia bagnato.

E' possibile considerarla in due modi differenti:

1. Come via a sé stante, 4 tiri, discesa con 2 doppie.

E' una buona soluzione quando, per un qualsiasi motivo, non si voglia proseguire fino alla vetta.

Consigliato, quando possibile, attaccare dopo le 11, quando il sole scalda già la parete e l'arrampicata sulle placche lavorate della prima parte diventa particolarmente piacevole.

2. In abbinamento a qualche altra via scegliendo tra quelle che partono dalla cengia superiore del Corno.

Per esempio, il classico e ben attrezzato (ma da non sottovalutare) concatenamento "Hymalomicte/Barone": 10 tiri in tutto, con difficoltà sempre sostenute comprese tra il 5+/6a ed il 6b, su roccia eccellente.

Sviluppo: 150 metri circa

Materiale in posto: tasselli da 10 mm, placchette INOX.

Materiale da portare: eventualmente, una serie di nuts.

Discesa, per la sola "Hymalomicte": possibile in doppia a sinistra, su "Sinfonia d'Autunno" (2 doppie da 50 metri, vedere schizzo). Oppure risalendo il facile canale fino alla cengia mediana, da cui passa la via normale di discesa.

Relazione:

Spit visibili all'attacco, sulla bella placca chiara sotto il grande tetto di sinistra.

1° Tiro: Muro scolpito. 50 metri.

2° Tiro: Placca, andando leggermente a sinistra. 35 metri.

3° Tiro: Superare con bella arrampicata in traverso verso destra il muro nerastro sottostante il grande tetto. 25 metri.

4° Tiro: Diritti sopra la sosta, quindi in obliquo a sinistra superando alcuni muretti, fino alla placca finale, oltre la quale si trova la sosta. 50 metri.

Dalla Sosta 4, o si scende con 2 belle doppie (la prima in obliquo a sinistra faccia a monte), oppure si risale il facile canale fino alla cengia mediana del Corno, da cui passa la via normale di discesa, e da cui partono le vie della parte alta della parete.

